



1080. a inclusive; e ciascuna serie composta di 100,000 biglietti, numerati dall'1 al 100,000;  
Biglietti da lire 2 — N. 10,000,000, pel valore di lire 20 milioni, divisi in 100 serie, cominciando dalla 981. a alla 790. a inclusive; ciascuna serie composta di 100,000 biglietti, numerati dall'1 al 100,000;  
Biglietti da lire 20 — N. 300,000, pel valore di lire 6 milioni, divisi in 30 serie, cominciando dalla 371. a alla 400. a inclusive, e ciascuna serie composta di 10,000 biglietti, numerati dall'1 al 10,000;  
Biglietti da lire 250 — N. 20,000, pel valore di lire 5 milioni divisi in due serie, cioè la 47. a e la 48. a, ciascuna delle quali composta di 10,000 biglietti, numerati dall'1 al 10,000.  
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.  
Roma, addì 18 settembre 1880.  
Il Ministro: A. MAGLIANI

## Lettere Veneziane

Venezia, 20 settembre  
SOMMARIO. — L'abolizione del macinato — la rivolta dei fornai — La signorina Mozzoni all'Ateneo.

A proposito dell'abolizione del macinato, sentite questa.

Tempo fa il Municipio ha imposto a tutti i negozianti al minuto di mantenere costantemente sulla loro merce un cartellino coi sopravil prezzo corrente della medesima. Di più, a comodo del pubblico nell'androne del palazzo municipale sta esposto un quadro indicante tutti i negozianti che si hanno offerto di vendere i rispettivi loro generi ad un prezzo più tenue degli altri.

Or avvenne che in Salizada S. Ivo un galantuomo asperse una bottega di fornai con pane buonissimo a due centesimi al Kilogr. meno degli altri luoghi.

Naturalmente i primi giorni ebbe un concorso ed uno smercio brillantissimo.

Senonchè i suoi compagni di mestiere — gelosi di tanta fortuna, ne volendo per nulla imitarlo — decisero colla violenza d'indurlo a bilanciare i prezzi con loro. Per cui raguarati in una combriccola — si recarono davanti alla bottega del mal agitato.

Questi non se la dava per inteso — due o tre mascalzoni andarono a pigliarlo chi per le spalle e chi per le gambe — lo trasportarono sulla pubblica via fra le bestemmie e gli insulti più invasecondi — lo circondarono per picchiarlo di santa ragione — e lo avrebbero mezzo ammazzato se per buona ventura una pattuglia di vigili non fosse giunta in tempo, e non avesse sedato il tumulto coll'arresto dei caporioni.

Per citazione direttissima comparvero costoro dinanzi al Tribunale e furono condannati — ma la gente onesta, che in una delle più belle città d'Italia vede nascere simili fatti — si rivolge ai signori del ministero, e grida loro, come Cesare a Farsegli: L'hanno voluto!

Un cassetto, di buon genere è pure accaduto a Venezia l'altro ieri.

Si tratta di una signorina — di una nobil donna — certa Anna Maria Mazzoni — laureata in medicina da un'università italiana — e che va percorrendo l'Italia per farsi sentire. Giunta qui, indisse una lettura pubblica all'Ateneo sopra un argomento d'igiene, testuali parole.

La rarità del caso — la cortesia dovuta ad una donna e simili altri riguardi sociali — attirarono all'Ateneo una folla non più veduta di persone. Il sesso gentile soprattutto v'era largamente rappresentato, credendo forse in buona fede che l'oratrice parlasse di toilettes — del modo più sano per lavarsi il viso o le mani — per tingersi i capelli e che so io.

Ma qual non fu la generale meraviglia quando s'intese che l'argomento igienico trattato dalla signora Mazzoni era la prostituzione?

Bambine, fanciulle e ragazzi colà intervenuti, s'imporporarono fino al bianco degli occhi — le mamme arrossirono anch'esse — fecero per uscire colle figliuole — ma il portone d'ingresso era stato chiuso — la sala era gremita — non si poteva raggiungere una porticina segreta aperta all'altra estremità — per cui, voglia o non voglia, mamme e ragazze dovettero star lì sulle braccia, cercando invano di far

comprendere ai soci dell'Ateneo il loro disgusto. E dovettero ascoltare sillaba per sillaba la signorina Mazzoni, che con esile voce, ma col più ammirabile sangue freddo, svolse in tutti i sensi il delicato argomento; propugnando da ultimo il liberissimo esercizio della professione delle sacerdotesse di Venere. — (III)

Passo il resto che è ancor peggio — sappiate solo che quella lettura diede luogo ad applausi — a fischi — a commenti animatissimi a basse insinuazioni a carico della signora. Le chiamo basse insinuazioni perchè voglio ascrivere a vanità femminile ciò che ad altri sembrò quasi un delitto.

Ma gli uomini seri furono altamente meravigliati come le sale del nostro Ateneo — dove risuonarono le voci di tanti illustri oratori — dove si discussero le scienze più colte e più gentili — si abbiano potuto schiudere ad idee — direi quasi — socialistiche — comuniste.

Una donna che s'impenna a parlare di economia politica — di cose amministrative — di medicina e di prostituzione — qui è ancora un fenomeno strano.  
Paron Checco

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — Il ministro ha consentito di limitare a quattrocento cinquanta mila lire il canone annuo di dazio consumo della città di Roma.

S'apparecchia per questa sera una imponente dimostrazione all'esercito, in occasione dell'arrivo del reggimento dei bersaglieri che era stato villanamente schernito a Forlì.

I giornali annunziano che il generale Ciadini è ritornato alla sua generale a Parigi.

Il contrammiraglio Fincati comandante la divisione navale italiana nelle acque di Gravosa, con gentile pensiero il giorno 20 settembre spedì un telegramma al sindaco di Roma per annunziare che la corazzata Roma facente parte della squadra aveva issata in quel giorno di festa la bandiera donatale dalle signore romane salutata dalle squadre navali delle potenze europee ivi riunite. (idem)

MILANO, 23. — Oggi a tre ore, la principessa Clotilde, lascia insieme ai figli Monza con treno speciale: e col e Torino.

NAPOLI, 21. — Il Piccolo constata con piacere che la festa di San Gennaro è passata senza che sia avvenuta la grande processione, strombata dai giornali santonisti di Roma e di Napoli, la quale doveva assumere le proporzioni di una grande dimostrazione politica ed essere un corollario del risultato delle ultime elezioni!

Lo stesso giornale smentisce la comparsa di un giornale borbonico a Napoli, comparsa che i soliti fogli di Roma e di Napoli avevano annunciate, sognando nel dolore della sconfitta borbonica in ogni canto e gettando lo stupido insulto sopra patrioti provati ed integerrimi.

RIMINI, 22. — Scrivono da Rimini al Ravennate che l'Ufficio d'Istruzione di Forlì recatisi sul luogo procede alacrisimamente per l'assassinio del povero soldato musicante Berti commesso a Rimini, e che già sono stati fatti parecchi arresti.

Il nostro corrispondente fa voti perchè la Giustizia abbia a colpire nel segno, e noi uniamo ai suoi anche i nostri voti.

PRATO, 22. — Al telegramma mandato a S. M. dagli Espositori e dal Comitato dell'Esposizione pratese fu fatta la seguente risposta:

Al Comitato Esposizione Pratese  
Prato.

Il Re che fu spiacentissimo di non aver potuto recarsi i giorni scorsi a visitare l'Esposizione Pratese molto gradì gli affettuosi e patriottici sensi che questo benemerito Comitato ebbe a presentargli ieri.

S. M. m'incaricò esternare tutti i suoi ringraziamenti ai signori membri componenti Comitato agli espositori e industriali.  
De Sonnaz.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 22. — Il Telegraph dice: Si assicura che Carlo Floquet ha intenzione di presentare, alla riapertura delle Camere, un progetto di legge che togli il loro carattere obbligatorio alle spese comunali pel culto. Come lo diceva nel suo recente discorso all'Avver,

il deputato di Parigi crede che si preparerebbe così in modo efficace la separazione della Chiesa e dello Stato.

GERMANIA, 21. — Leggiamo nella Gazzetta di Colonia:

Oggi le manovre della cavalleria sono terminate. Mancando l'imperatore per indisposizione, il principe imperiale ha fatto gli ultimi onori di casa agli ufficiali italiani.

L'impressione totale delle manovre di quest'anno è stata imponente.

RUSSIA, 19. — Leggiamo nel Novois Vremia:

Fu passata una grande rivista nella vicinanza di Varsavia dal granduca Nicolò Nikol'evic, anziano. Presero parte alla rivista 72 battaglioni di fanteria, 20 squadroni di cavalleria, sotto scorta di cosacchi e 90 pezzi di artiglieria, totale 45,000 uomini. Alle 11 le truppe giunsero sul luogo: il comandante in capo era il generale aiutante Albidinsky. Alle 12 arrivò il Granduca col suo seguito: suonato l'inno imperiale e, resi gli onori, il Granduca passò la rivista ai singoli corpi al passo.

Finita la parata il Granduca riunì i diversi comandanti di corpi e fece loro le sue osservazioni. La rivista terminò alle 3 1/2 pom.

PORTOGALLO, 20. — Si ha da Lisbona che è stato colà inaugurato il Congresso internazionale di Antropologia. All'una pom. ebbe luogo l'Adunanza del Congresso antropologico nella grande sala dell'Accademia delle scienze, splendidamente addobbata per l'occasione.

Vi assistevano il Re e il padre del Re, D. Ferdinando: la presidenza era tenuta dal sig. Corvo ministro degli esteri, da vice-presidenti facevano il Quatrefogus e il Capellini, da segretario Carlo Riveiro. La seduta inaugurale terminò alle due.

AUSTRIA-UNGHERIA, 21. — A più riprese i vari Comitati socialisti di Germania tentarono di fare la propaganda nei grandi centri operai dell'impero di Germania. Ogni volta la polizia impedì questa azione e sequestrò gli opuscoli che contenevano l'esposizione delle dottrine socialiste. Recentemente furono arrestati a R. ichenberg degli emissari socialisti portatori di scritti sovversivi.

In questa stessa città le autorità soppressero successivamente tre organi socialisti: l'Arbeiterfreund, la Socialpolitische Rundschau e il Volkswort. La sessione straordinaria delle Camere federali.

Il Consiglio federale ha deciso che il voto popolare abbia luogo il 31 ottobre prossimo. Il popolo si pronunzierà, con sì o con no, se vuole la revisione totale della costituzione. Nell'affermativa le due Camere saranno rinnovate integralmente e il nuovo parlamento diventerà costituzionale.

L'attitudine dei partiti nella questione non è ancora ben chiara.

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 24 settembre.

Treno per Ponte di Brenta. — Pel giorno di Domenica 26 settembre verrà attivato un Treno ferroviario speciale alle 3 30 pom. da Padova a Ponte di Brenta, onde favorire il concorso di genti alla Tombola che principia alle 4 1/2 p.

Il suicidio di ieri non è morto. — Pare anzi che non morrà nemmeno in seguito a cagione della ferita riportata.

Ai cacciatori. — Il Prefetto della Provincia di Ferrara avvisa che essendo in vigore un antico Decreto Pontificio, che vieta l'uso del cosiddetto dilucio — i cacciatori non potranno usare assolutamente, anche se — appartenenti ad altre provincie — fossero muniti dell'opportuna licenza.

Furto. — Raccomandiamo ai carrettieri di badare ai loro mantelli. Sulla mezzanotte di ieri, i soliti ignoti, ponendo davanti l'osteria delle Tre Balle in Borgo Magno, rubarono un mantello del valore di 7 lire, che alcuni carrettieri, entrati a reficarsi nell'osteria, avevano deposto sul loro carretto.

E dire che siamo prossimi all'inverno! Ladri... spietati.

Piccolo canaglio. — Ier sera, verso le nove, per la via Pozzo Dipinto, c'era un correre frettoloso di ragazzi, inseguiti da due guardie di Pubblica Sicurezza.

Bisogna sapere che le guardie te-

nevano d'occhio il ragazzo P. Carlo, abitante agli Agnus Dei - fratello di un altro P., condannato recentemente alle Assise - come sospetto di furto.

Ora, appunto ieri, le guardie s'incontrarono col P., assieme al quale stavano il fratello Urbano, d'anni 14, ed un tal Burubù.

Quando il nostro piccolo briccone s'accorse della presenza degli angoli custodi, prese la via fra le gambe e mosse di carriera serrata verso la Via Pozzo Dipinto.

E dietro a lui l'Urbano ed il Burubù, le guardie si diedero ad inseguire i fuggenti che nella corsa avevano abbandonata una tovaglia - evidentemente rubata; ma non fu possibile arrestare che il Carlo P.

Giovanotto briccone. — In Via S. Clemente c'è il negozio del merciaio Francesco Manzini. Pare che questo negozio abbia richiamato l'attenzione d'un giovanotto, che passava per di là; e cioè, dopo aver addossato destralmente se qualcuno l'osservava, pigliò fra mano un fazzoletto di lana - cui egli poté avvisarsi - e con questo, balzato sulla via, si lanciò a corsa sfrenata, per sottrarsi a quelli del negozio, che s'erano accorti del furto e s'avevano fatti ad inseguirlo.

Ma si; lui galoppava come una lepre e riuscì a svignarsela col frutto della sua mercuoleria.

Un arrestato. — Circa due anni addietro avvenne a Padova molti boseggi per opera di persona sconosciuta ed irreperibile.

Ma la questura non tralasciò di curare la ricerca del birbone e finalmente seppe trattarsi d'un certo C. G. di Reggio, il quale viaggiava l'Italia, cambiando nome ad ogni città — ed attualmente trovosi arrestato a Verona, d'onde sarà tradotto a Padova per rispondere dei reati qui commessi.

Per gli innamorati. — Pubblichiamo un documento curioso — una lettera d'amore — che ci sembra abbastanza nuova nel genere.

La lettera è vera ed esiste sebbene di vecchia data. Chi fosse come S. Tommaso, noi abbiamo di che capocitarlo. Chi potrebbe trovarci a ridire sarebbe Giuseppe Giusti, assassinato da colui, che scrisse l'epistola; ma Giusti riposa nel sonno dei... giusti e non vorrà farci Dunque ecco l'autografo testuale:  
li 4 gennaio 1880.

GENT. SIGNOR...

Con mio gran dispiacere intesi che è amalato un piede, ma la mia speranza e che non sia così grande. Mi par che sia un ano della sua partenza e non è trascorso che solo un mese, dal di che lo salutai l'ultima volta. Ondi per tale ascosa tutto quel giorno andai mulla e pensosa, e una mestizia non sentiva mai. E l'immagine sua viva e presente faceva tonulo al core. E vado dicendo più volte framè oh come era gentile ai ai modesto e caro alle parole, e nella pace dei più santi affetti core senza dolor la sua giornata.

Io invece sdegnosa e raminga col piè vo inanzi e col pensiero tergo.

Di qua e di là minvolo anche in mezzo alle genti e sempre sola, e sospiro la pace della garula città che il cuor m'usa.

Vollo sperare almeno che fosse compiacente di ricevere i miei sinceri saluti sugurandole un felice ano. E dichiarandomi di essere sua

Affez Amica.....

Noi non ci riserviamo la proprietà dello scritto. Dunque, chi crede s'accomodi.

Portafoglio perduto. — È stato perduto oggi 24 settembre nella mattina partendo dal V.cole Pastori a San Giovanni un portamonete vecchio contanente it. L. 9 (nove), una bolletta del Monte di un orologio, un buon servito, ed una firma del lotto. Questi effetti vannero perduti da una povera donna. Restituirli sarà dunque, o'tre il compimento di un obbligo, una vera carità.

Personale giudiziario. — Salvadori Enrico, pretore a Pieve di Cadore, nominato vice-registrario, Cini Antonio, vice segretario di terza classe, promosso alla seconda.

Tariffe ferroviarie. — La Cassazione di Napoli ha sentenziato che le tariffe ferroviarie approvate con decreto ministeriale, hanno virtù di legge fra i cittadini e l'amministrazione ferroviaria.

L'assassinio del Foronzona. — Leggesi nella Gazzetta d'Italia:

Nella prima quindicina del prossimo ottobre avrà luogo, davanti alla Corte d'Assise di Lecce, il dibattimento della causa per l'assassinio del nostro compianto corrispondente Foronzona. Il presidente di quella Corte ha già ricevuto la requisitoria relativa, ed è già stata emanata anche la sentenza di accusa.

Due volte fratricida. — Scrivono da Chieti in data 20, al Bersagliere:

« Un fatto tristissimo è accaduto in Salle circondario di Chieti. Fra i germani Giuseppe, Pasquale e Roberto di Virgilio, era sorta questione circa la proprietà di una trave.

« All'alba del 13 scorso, Giuseppe si alzò ed entrò nella camera di Roberto, gli dà due colpi di stile, rendendolo all'istante cadavere. Resatosi poscia allo stazzo delle pecore e trovavoli l'altro fratello Pasquale che dormiva, gli assesa un colpo al cuore facendolo in un attimo passare dal sonno, alla morte. Ciò fatto, si dà alla fuga.

« Il bravo sindaco di Salle, signor Roberto Morante, riuniti i guardaboschi, si pose tutto alla ricerca del nostro fratricida, e dopo faticosa indagine gli riuscì di impossessarsene. Il delinquente ha confessato tutto. Vi informo a suo tempo del relativo giudizio. »

In cerca di un tesoro. — Togliamo dal Corriere Mercantile di Genova del 22:

Il delegato di pubblica sicurezza del Bisagno arrestava questa notte verso la una, sei (come li chiameremo?)... negromanti, tutti di circa 40 anni i quali muniti di picche, di pali e d'un sartafacolo antico, si accingevano alla scoperta di un tesoro che essi si erano sognati trovarsi fin un dato luogo della splanata del Bisagno.

Invece degli spiriti da essi evocati giunsero in corpo le guardie di P. S. a far loro smettere la fantastica cerimonia.

## TEATRI e notizie artistiche

Teatro Garibaldi. — Triste comico nel 2000 e 2001 di un esca col cuore addirittura sgomento, atterrito.

E anche per gli attori dev'essere un peso enorme, specialmente se gli attori — Teresa e Lorenzo — sono giovani, e, come si suol dire, non s'hanno ancora incallito nelle forti e profonde emozioni.

Così a me è sembrato che la signorina Diligenti sopportasse a disagio la tremenda croce di rimorsi, che le faceva imposto l'adulterio e l'uccisione del marito. Troppa colpa e troppa espiiazione per gli anni della signorina Diligenti.

Cristofari è un bravo giovanotto, che promette assai, e seppe interpretare con abbastanza efficacia il diffusissimo personaggio di Lorenzo.

All'altezza della sua parte fa la signora Olivieri (Raquin madre), che, nella scena della paralisi si mostrò artista, nel più vero significato della parola.

Il pubblico — quando cade muta, impotente sulla seggiola — s'appiò in un applauso lungo clamorosissimo, meritissimo.

Stupendo il Ciusa nella Statua di Paolo Inciada — un sindaco ammirabile.

Italo.

Teatro di Este

NOSTRA CORRISPONDENZA

Il Napoli di Carnovale del commendatore NICOLA DEGIOSA, rappresentato al Teatro Sociale di Este la sera del 18 corrente.

Non voglio entrare nei meriti artistici di questo lavoro poiché la sarebbe cosa troppo vacua e superflua, avendo ormai quest'opera, di successo in successo, coronato di gloria, il nome dell'illustre compositore napoletano.

Mi limiterò quindi a darvi un esatto ragguaglio per quanto riguarda l'esecuzione, che essendo affidata ad artisti di nome e di mezzi conosciuti, non poteva riuscire che eccellente.

Non un pezzo che sia passato inosservato; da cima a fondo l'Opera piacque tutta, e per brio di pensiero, e per una certa vivacità di colorito.

La Celega, la Bouner, la Boffa, Cattani, Frigiotti, Facol e Mazucco furono artisti e cantanti distintissimi. È la prima volta che lo intesi interpretare la parte d'Ippolito con tanta verità di carattere. La bella e simpatica voce della Celega si presta stupendamente anche a questo genere.

Esso l'artista di vero talento, che vi canta tanto il drammatico, che il giocoso, riuscendo dovunque alla perfezione. Quella sua voce così pastosa e dolcissima nei canti larghi ed appassionati, agile e pieghevole nel superare ogni difficoltà di esecuzione, e nel passo di bravura, potente nelle frasi eminentemente drammatiche di Arsace e di Romeo, si adatta stupendamente anche a questo genere di musica. La Celega studia la parte musicalmente, ma penetra anche nello spirito della commedia, riflette i caratteri e le situazioni, lo sviluppo e l'intreccio, riuscendo in questo modo ammirabile.

Gli applausi e le chiamate furono innumerevoli, e tutti desiderano presto poter udire la distinta prima artista nella Cenerentola, dove vi posto assicurare che essa è una vera celebrità.

La signorina Ada Bouner è una bella figlia d'Albione, ha una voce molto dolce, e degli acuti che mi paio di cristallo. La parte di Candida non poteva essere l'adattamento così bene interpretata. Il rondello cantato egregiamente dalla gentile signorina provò un prolungato e caloroso applauso, nella canzone del Pulcinella, ha fatto venire l'acquolina in bocca a parecchi, nel vedere un Pulcinella, che come dice l'amico Cattani è così bello e pastoso; ed essendo il pezzo accompagnato con tutta esattezza dal Coro, e giunto a meraviglia dal bel Pulcinella si ebbe l'onore di esser bisato. La bella bruciata Ada Boffa, che ha due occhietti così neri, da far girar la testa, è una Rosalba leggiadra ed eccellente. Ella disse con molta abilità e disinvoltura tutta la sua parte, ma dove ottenne un completo trionfo si fu nel duetto col l'Usciere « bel mascherina » che essendo detto e giocato con bravura e molto spiriti, venne bisato.

Il basso comico Filippo Cattani è così conosciute nel campo dell'arte che non fa d'uopo spendere incenso in suo onore. Egli fu un Gasperone inarrivabile. Nella sua aria di sortita, nel duetto dell'assisa, nel sortito del finale secondo, confermò la sua grande fama di artista di primo ordine. Dio mio! bisogna proprio tenerli la parola in mano con quella maestria, e dire che vi canta anche così bene. Che simpatico artista che mi è il Frigiotti! Nella parte dell'Usciere è veramente impossibile che egli trovi un rivale. Il suo talento artistico e la sua voce sempre intonata e fresca lo fanno attore e cantante distintissimo; ogni sera viene bisato il suo duetto con Rosalba, detto mirabilmente; e nel racconto del nuovo terzetto, egli è inarrivabile. Brillante carriera lo attende, ed io gliela auguro di tutto cuore, poiché veramente ne ha tutti i requisiti per poterla ottenere.

Il tenore Pio Facol che ha una voce dolcissima e vi canta colla grazia d'un angelo è stato buono ad accondiscendere alle preghiere del suo amico il maestro Marin, acconsentendo di cantare la parte di Temistocle. Oh che peccato che non si possa a lungo sentire cantare questo simpatico artista, poiché la parte non è così lunga. Però abbiamo avuto il vantaggio di poterlo gustare colla sua bella voce coll' eccellente suo metodo di canto accoppiato ad un sentimento così fiero, che lo abbiamo giudicato artista nel vero senso della parola.

Il Marucco è il più distinto bari-tono che io conosca nel genere brillante. Attore e cantante perfetto, della parte di Scapone ne fa una vera creazione. Nel duetto con Temistocle, ed in quello dell'Assisa col Cattani, ha fatto segno a caldi applausi, mantenendosi abilissimo artista in tutto il corso dell'opera.

L'orchestra, composta di professori distintissimi, esegui a mirabile sotto la valente direzione del simpatico maestro Giuseppe Grisanti. Così pure le masse corali fecero egregiamente. La messa in scena è bellissima, e ciò a lode del bravo Maule. Tutto sommato, qui ad Este c'è uno spettacolo da capitale, e per convincersene, basta avere il disagio di leggere i nomi degli artisti che sono

... certello. Quante e quante città di primo ordine che dopo tanto elargire, dispongono di somme egregie, ed in fine si chiamerebbero felici di avere un complesso di spettacolo come questo? Prima di chiudere, io voglio lasciare di fare i miei distinti complimenti all'attività e perizia del presidente agli spettacoli, cav. Antonio Ventura, nonché all'egregio giovane, maestro Riccardo Maria, che col suo talento e colla sua bravura ha saputo unire una compagnia di artisti così distinti, che sono certo lasceranno nell'intelligente e colto pubblico di Este, cara e larga ricordanza.

**I funerali della signora Rosina Fambri** risuonarono ieri splendorosi e commoventi per intervento numerosissimo di amici e di cittadini d'ogni ordine.

La chiesa di S. Marco era affollata; erano presenti le rappresentanze cittadine, i deputati, i senatori che si trovavano in Venezia, delegati di associazioni di M. S. e di Società operaie, del Circolo Artistico ecc. ecc. Nella folla cittadini d'ogni condizione. Finito il rito in Chiesa, la bara venne portata fino all'approdo della Piazzetta, e seguitando grande accompagnamento di gondole, il mesto corteo si diresse al Cimitero di San Michele.

Al campo santo, fra la profonda commozione degli astanti, parlarono il dott. Antonio Fradeletto, il vicedirettore ab. Antonio Ruzzini e il cavaliere Raimondo Brana, cognato della defunta.

Riproduciamo qui le belle parole del nostro caro amico e collaboratore Fradeletto.

Signori!  
Danzai a questo feretro non ha potuto la lode volgare; la povera donna che noi piangiamo morta, viva l'avrebbe sdegnata; onde in quest'ora d'angoscia io non trovo che un solo omaggio degno di Lei: evocarne l'immacolata memoria!

Voi tutti l'avete conosciuta, voi tutti avete amata, perchè conoscerla e amarla erano una cosa. V'hanno creature che non possono rimanere indifferenti al ignoti. Esse suscitano intorno a sé un coro di simpatie che nè gli anni, nè le vicende, nè la morte potranno spegnere. Come nelle placide valli dell'Umbrina le rose spuntavano sui passi del vento, così dietro a loro spunta il fiore divino dell'affetto. Tale era questa donna; ed io la rivedo ancora — nobile e agnosa figura — traversare le Sale del Collegio, ove cresceva il suo nipotino, il suo amore, il suo orgoglio; rivedo ancora la folla dei bambini accorati al suo sorriso, al suo bacio, alla sua carezza della sua voce; quasi l'iddio le donasse altrettanti figli all'ora stessa che le negava le sacre noie della maternità!

Ella uscì dalla vita pura, come pura era entrata. Il suo carattere aperto, generoso, non fu mai contraffatto dalle arti del mondo; mai conobbe il disaccordo fra l'essere e il parere; ciò che stava sull' labbra, le stava veramente nel cuore. La bontà non era per lei un abito di gala che s'indossa nelle grandi occasioni; fu buona sempre, perchè non poteva essere altrimenti. Come si veniva superiore ai miserabili pregiudizi umani, come si ribellava al pensiero della menoma ingiustizia fatta o offerta! Le più comuni impressioni della vita quotidiana, traversando il suo spirito divenivano sentimenti; le più semplici parole si colorivano le palpavano sulle labbra di Lei; quell'anima sboccava all'esterno in una ingenua e appassionata eloquenza.

Rimase sopra tutto donna; e noi che abbiamo o abbiamo avuto una madre, una sposa, una sorella, conosciamo a quante pietose indulgenze, quante care sollecitudini, quanti amorosi consigli si compendiano in questo nome. E non le sope il povero compagno della vita; fortunato almeno in questo, che oggi egli può trovar pace al suo immenso dolore nel santuario delle memorie, come un giorno nel santuario domestico egli trovava pace alle lotte e alle tempeste del mondo! Quella l'una fu degna dell'altro; ed è naturale, o signori! — Codeste anime nobili, tenaci sono in fine le più manovrate; codeste creature ribellanti di vita e di forza, nel bisogno sentite le pretese di riposo, s'abbandonano con dolcezza degli altri nel grembo del dolore.

menti, della bontà delle opere, della eredità degli affetti. Il corpo può ben morire; ma di questa donna che intorno alla sua bara raccoglie tanta concordia d'ammirazione e di lagrime, due cose vivono eterne; la ricordanza e l'anima! — La ricordanza in noi che l'abbiamo amata e venerata; l'anima in seno a quel Dio che l'adora e pregava candidamente sulla terra.

**Osservatorio Astronomico di Padova**  
24 Settembre 1889

A mezzodì vero di Padova.  
Tempo medio di Padova. Il n. 511. 49  
Tempo medio di Roma s. Il n. 541. 16

| 23 settembre    | Ore 9 a. m. | Ore 3 p. m. | Ore 9 p. m. |
|-----------------|-------------|-------------|-------------|
| Bar. a 0-1000   | 758 0       | 755 8       | 756 2       |
| Tem. all'ombra  | 14 6        | 18 6        | 15 8        |
| Tem. del sole   |             |             |             |
| Tem. del mare   | 10 32       | 10 93       | 11 23       |
| Umidità relat.  | 83          | 69          | 84          |
| Dir. del vento  | NNW         | NNE         | N           |
| Vel. del vento  |             |             |             |
| Vel. del mare   | 10          | 4           | 16          |
| Stato del cielo | nuvol.      | nuvol.      | nuvol.      |

Salle 9 a. m. 22 alle 9 a. del 23  
Temperatura massima + 18 8  
minima - 4 1

**Corriere del mattino**

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 22 settembre.  
L'onor. Cairoli partirà domani per Belgrate e fra qualche giorno partirà pure da Roma il Ministro dei lavori pubblici. L'uno e l'altro si recheranno a visitare i lavori del Gotardo e avranno una conferenza col presidente della Confederazione Svizzera.

Oggi i ministri Depretis, Cairoli e Magliani conferirono lungamente intorno alle questioni concernenti il dazio consumo di Firenze e Roma.

La Commissione pel monumento a Vittorio Emanuele pubblicherà il 25 corr. il programma del concorso mondiale e il 25 settembre 1881 si adunerà per scegliere il progetto da premiare e da adottarsi. I progetti saranno esposti in una pubblica mostra in Roma.

Nella si sa ancora positivamente e ora allo scoglimento della crisi ministeriale francese. Qualche Dispaccio da Parigi farebbe nuovamente ritenere probabile l'acclamazione del portafoglio degli affari esteri per parte del marchese De Noailles, che ieri pareva improbabilissima.

All'Ambasciata francese non pervennero informazioni diverse da quelle dei giornali.

Se il marchese De Noailles accetterà il portafoglio degli affari esteri, è opinione generale che si avrà qualche mutazione notevole nella politica estera della Francia e specialmente nei rapporti della Francia coll'Italia.

Oggi l'incarico d'affari francese si è recato alla Consulta ed ha conferito col conte Maffai.

Ieri sera l'illuminazione della piazza del Popolo riuscì splendidamente; quella di Piazza Colonna lasciò molto a desiderare. Si può dire, anzi, che l'effetto fu meschino.

La marcia-battaglia, suonata in Piazza del Popolo a 10 ore, produsse un effetto meraviglioso.

La folla invase il Corso e le piazze fino a mezzanotte e, senza esagerazione, si può affermare che oltre a 150,000 persone giravano stanotte le vie della capitale.

Anche ieri sera ci fu qualche fischio davanti a palazzi abitati da notabili clericali. Alcuni dei liberalissimi fischiatori furono arrestati. Impareranno che la libertà vera permette anche di non illuminare le case a coloro che non vogliono illuminarle.

Produce ottima impressione in Roma la notizia delle splendide dimostrazioni che si fanno dalla città di Casale in onore di Giovanni Lanza, dell'integerrimo patriota e uomo di Stato, al quale le macchinette arispine non toglieranno l'onore d'aver presieduto il gabinetto che condusse l'Italia a Roma, sotto gli auspici del Gran Re.

Le dimostrazioni del casalese, fatte il 20 settembre, sono nobili e patriottiche proteste contro le accuse che, nel marzo, l'ira partigiana suscitò a

danno dell'on. Lanza e dei moderati, quando nella Camera si discuteva sulla politica estera e tentosi di dimenticare le miserie politiche presentate colle stolte e infondate accuse contro i moderati.

Stissero si rispondo i Teatri, che le sere precedenti rimasero chiusi, in causa delle illuminazioni delle piazze e degli altri spettacoli popolari.

Al Politeama continueranno le rappresentazioni del *Figlietto*, finchè potrà andar in scena l'opera ballo *Renzi* di Wagner, attesa con viva impazienza dal pubblico romano.

All'Alhambra si proseguirà per molte sere ancora colla *Traviata*. La quale, nell'esecuzione, travia, proprio, dalla regola dell'arte e dalle note dell'autore.

Al Valle avremo stasera una novità; la commedia *Il Re in esilio*, tratta dal romanzo di Daudot, che pubblicato dapprima nella appendice del *Temps*, ebbe successo clamoroso, non tanto pel suo merito letterario, quanto per le chiarissime allusioni ai principi spodestati, residenti in Parigi.

Non so se il sig. Testoni, autore della commedia, abbia saputo trarre dal romanzo ciò che è necessario a destar l'interesse d'un pubblico in un Teatro. Non è raro il caso che un romanzo, ridotto a commedia, perda del suo effetto, imperocchè il lettore del libro ha esigenze diverse dallo spettatore nel Teatro.

La Compagnia Lavaggi promette una esecuzione accurata del lavoro. Vedremo.

Altre novità sono promesse da quella Compagnia, che è fra le buone, specialmente ora che le migliori compagnie drammatiche italiane trovano utile d'emigrare in America.

**Le Loro Maestà Elleniche**

È stato annunziato l'arrivo a Milano dei Reali di Grecia. La notizia è priva di ogni fondamento.

Le Loro Maestà Elleniche non arriveranno a Vienna che il 26 e soltanto dopo aver soggiornato colla alcuni giorni si dirigeranno alla volta di Monza. (Diritto)

**I Bersaglieri a Forlì**

Stamane è ripartito da Forlì per Roma il secondo battaglione del primo reggimento bersaglieri che era colla distaccato.

La Giunta comunale di Forlì salutò i prodi soldati con un manifesto che fu affisso per tutta la città. (idem)

**Un Ministro**

È giunto a Roma il sig. Muroccato, nuovo ministro di Grecia presso la Corte italiana. Egli fece oggi la sua prima visita agli onorevoli Cairoli e Maffai, e chiese la sua utenza di presentazione a Sua Maestà il Re per la consegna delle credenziali di cui è munito. (idem)

**I Bersaglieri a Roma**

Telegrammi particolari annunziano che i Bersaglieri reduci dalle Romagne furono accolti ieri a Roma con dimostrazioni entusiastiche. (Vedi dispacci)

**Nostro Dispaccio Particolare**

Roma, 24, ore 8.20 a.  
Ieri sera vi fu una imponente dimostrazione popolare in onore dell'esercito pel ritorno dei Bersaglieri da Forlì.

Gridavasi: *Viva il Re! Viva l'Esercito!*

I Bersaglieri rispondevano: *Viva il Re! Viva i Cittadini!*

Una nuova dimostrazione s'acclamava verso la caserma, accogliendo all'Esercito. La Polizia ordinò alla dimostrazione di retrocedere.

I capi protestarono.

Primo tra i firmati sulla protesta è il figlio del generale Bixio.

Ieri sera in Piazza Colonna fu chiesto più volte l'inno reale.

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
(Agenzia Stefani)

LONDRA, 23. — Il *Times* dice che Seymour è partito alla mezzanotte per Cattaro, onde aspettare la risposta di Riza.

È inesatto che gli albanesi abbiano cacciato il presidio turco da Dulcigno. I turchi occupano la città e fortezza, e sono accampati tra gli albanesi e i montenegrini.

LONDRA, 23. — Il *Daily News* dice che Riza Pascià intimò agli abitanti di cedere Dulcigno, promettendo 30 mila lire turche, e garantendo la costruzione d'una nuova città sul territorio di Maffa. Gli abitanti ricusarono.

GENOVA, 23. — Si è chiuso il congresso medico.

Il prossimo congresso terrasi a Modena.

REGGIO-EMILIA, 23. — Si è inaugurato il terzo congresso della società freniatrica italiana.

Parlarono vari oratori applauditissimi dal numeroso pubblico.

COSTANTINOPOLI, 23. — La Nota della Porta riguardante il Montenegro consegnata oggi agli ambasciatori, dice che la Turchia consegnerà Dulcigno alle seguenti condizioni: Non si farà alcuna dimostrazione navale nelle questioni fra il Montenegro, la Grecia e l'America; si darà garanzia pel rispetto alla proprietà, alla fede, onore e vita ai musulmani e cristiani abitanti nei territori ceduti; il territorio a cedere è all'Est il lago di Scutari, lasciando alla Turchia Dinosi e Gruda; si prenderà l'impegno di non cedere più nulla al Montenegro per l'Avvenire.

La Nota termina respingendo le conseguenze eventuali della dimostrazione.

**BULLETTINO COMMERCIALE**

VENEZIA, 23. Rendita ital. god. dal luglio 1889 93. — 93.10  
Id. 1° gennaio 1881 95.15 95.25  
I 20 franchi 22.13 22.14.  
MILANO, 23 Rendita it. 95.10 95.15.  
I 20 franchi 22.13. 22.14.  
Sett. Mercato invariato.  
Grani. Mercato calmo.  
ROMA, 22 Sett. Affari limitati.

**CORRIERE DELLA SERA**  
24 settembre

**CONSORZIO FERROVIARIO**

Abbiamo da Treviso, 23:  
«La Assemblea Consorziale Ferroviaria convocata oggi in Treviso ha deliberato a voti unanimi quanto segue:

Preso atto delle comunicazioni del Comitato concernenti il riscatto e la definizione del Riparto degli utili, dà incarico allo stesso di dirigere alle tre Province una Relazione sullo stato attuale di questa e di altre principali vertenze.»

**DIMOSTRAZIONE A TERNI**

Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

«La sera del 21 ebbe luogo a Terni la pubblica e solenne manifestazione di cordoglio per l'assassinio del sottufficiale colà perpetuato, e di affetto all'esercito. In data di ieri stesso, alludendo al noto manifesto della Giunta ci scrivono:

«La città rispose in modo solenne a questo appello, e non meno di quattro-mila cittadini presero parte ai funerali del compianto sergente.

«Il Municipio, gli Istituti di carità e di educazione, le Società operaie, le due bande cittadine ecc. vi erano rappresentate in forma solenne. Tutti i negozi rimasero chiusi davanti la mesta cerimonia; e così la manifestazione pubblica fu imponente e commovente ad un tempo, giacchè il dolore pel luttuoso fatto, si scorgeva in tutti i volti.»

Sul doloroso argomento noi possiamo aggiungere, con certezza di non dilungarci dal vero, che, sebbene i giornali più o meno radicali e officiosi si ingegnino di trarre in errore la pubblica opinione, da parte dei soldati di guarnigione a Terni non vi fu ombra di provocazione.  
Il procuratore del Re in quella città

— ci si assicura da persona informata — è convinto che si tratta di assassinio politico, come al pari di lui ne è convinta la grande maggioranza del paese, che questo suo convincimento non è chiaramente con la manifestazione solenne dell'altra sera.

**Le grandi manovre**

Le informazioni nostre, attinte a fonti imparziali e disinteressate, confermano che i risultati delle grandi manovre non furono guari favorevoli.

Alcuni comandanti non si mostrarono all'altezza della loro posizione, in alcuni casi non si notò tutto lo zelo e la sollecitudine che sarebbero stati desiderabili e soprattutto fu generalmente deplorata una troppo facile concordanza quasi universale nell'applicazione dei principi di tattica e dei servizi di marcia.

A noi pare che sia bene dire le cose come stanno e non farsi illusioni, rifacchè si cerchi di migliorarle; del resto la stanchezza che molti notarono, si spiega facilmente colla condizione dei nostri quadri, principalmente di quelli della fanteria.

Ciò sarà, speriamo, un nuovo stimolo per migliorarli al più presto con energici provvedimenti. (Esercito)

**BILANCI**

Furono distribuiti ai deputati il bilancio passivo del Ministero delle finanze ed il bilancio dell'entrata.

Lo stato di prima previsione è proposto in lire 118,984,292 65, con una diminuzione in lire 1,156,169 41, in confronto della competenza 1880.

Il bilancio dell'entrata pel 1881, escluso le partite di giro, è proposto nella somma di lire 1,344,125,638 21, con un aumento di lire 25,494,598 92 in confronto del bilancio approvato per l'anno 1880.

Le variazioni concernono i seguenti capitoli: redditi patrimoniali — diminuzione in confronto del 1880 di lire 298,314 97. Imposte dirette: aumento di lire 459,910 53. Tasse sugli affari: aumento di lire 6,028,060. Tasse di consumo: aumento di lire 11,000,000. Proventi di servizi pubblici: aumento di lire 2,670,100. Rimborsi e concorsi nelle spese: diminuzione di lire 319 mila, 712 28. Entrate diverse: diminuzione di lire 2,919,500.

Totale dell'aumento sulla parte ordinaria L. 16,620,433 58.

Nella entrata straordinaria è preveduto l'aumento di lire 737,065 29 nei rimborsi.

Nel movimento dei capitali è preveduta la diminuzione di L. 5,614,879 95.

Nella categoria terza (costrazione di strade ferrate) è previsto l'aumento di L. 13,701,930, pel maggior contributo obbligatorio e volontario a carico di Province e Comuni e per anticipazioni offerte da quegli enti morali.

**ULTIMI DISPACCI**  
(Agenzia Stefani)

RAGUSA, 23. — Seymour si reca a Cattigè per constatare personalmente le posizioni del Montenegro e per prendere accordi.

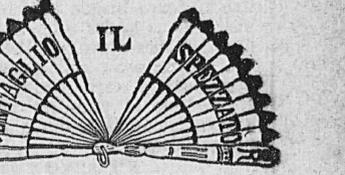
ANTIVARI, 23. — Malgrado la smentita del *Times* si conferma che gli Albanesi scacciarono la guarnigione di Dulcigno il 17 settembre.

**NOTIZIE DI BORSA**

| Firenze                  | 23     | 21     |
|--------------------------|--------|--------|
| Rendita italiana         | 95 20  | 95 02  |
| Oro                      | 22 11  | 22 11  |
| Londra tre mesi          | 27 80  | 27 81  |
| Francia                  | 110 30 | 110 25 |
| Prestito Nazionale       | —      | —      |
| Azioni Regia Tabacchi    | 905    | —      |
| Banca Nazionale          | —      | —      |
| Azioni meridionali       | 465    | 464    |
| Obbligazioni meridionali | —      | —      |
| Banca toscana            | 850    | —      |
| Credito mobiliare        | 975 50 | 969 50 |
| Banca generale           | —      | —      |
| Rendita italiana         | —      | —      |
| Vienna                   | 22     | 23     |
| Mobiliare                | 283 10 | 283 25 |
| Lombarda                 | 80 75  | 81 25  |
| Ferrovie dello Stato     | 279 75 | 279 60 |
| Banca Nazionale          | 821    | 820    |
| Napoleoni d'oro          | 9 45   | 9 42   |
| Cambio su Parigi         | 46 65  | 46 60  |
| Cambio su Londra         | 117 35 | 118 20 |
| Rendita austriaca        | 72 64  | 72 65  |
| Metalliche al 5 p. 100   | 71 50  | 71 60  |
| Prestito 1866 (loti)     | 131 20 | 131 23 |

| Parigi                     | 22     | 23     |
|----------------------------|--------|--------|
| Rendita francese 3 0/0     | 85 62  | 85 65  |
| 5 0/0                      | —      | —      |
| Prestito francese 5 0/0    | 120 02 | 120 05 |
| rendita italiana 5 0/0     | 86 25  | 85 93  |
| Banca di Francia           | —      | —      |
| VALORI DIVERSI             | —      | —      |
| Ferrovie lomb.-venete      | 183    | 183    |
| Obbl. ferr. V.E. anno 1866 | 283    | 283    |
| Ferrovie romane            | 145    | 145    |
| Obbligazioni romane        | —      | 336    |
| Obbligazioni lombarde      | 267    | 268    |
| Rendita austriaca          | 54 71  | 53 28  |
| Cambio su Londra           | 25 17  | 25 37  |
| Cambio sull'Italia         | 93 8   | 93 8   |
| Consolidati inglesi        | 97 7 8 | 97 7 8 |
| Loti                       | 40     | 40 3 8 |
| Marina                     | 22     | 23     |
| Mobiliare                  | 48 50  | 48 50  |
| Lombarda                   | 140    | 140    |
| Austriache                 | 81 50  | 479 50 |
| Rendita italiana           | 85 40  | 85     |

**ANNUNZI**  
**IL PUNGOLO**  
(CORRIERE DI MILANO)  
comincerà col giorno 28 settembre la pubblicazione del *Cetebre Romano*  
di ARSENE HOUSSEYR



Questo Romanzo ebbe a Parigi uno straordinario successo per l'immediato interesse, per l'eleganza della forma e per l'interesse grandissimo che eccitò nei lettori.

Il Giornale *Il Pungolo* si spedirà franco di posta con **PRIMI STRA-ORDINARI** ai seguenti prezzi: Anno L. 24 Sem. L. 12 Trim. L. 6 Per la distinta dei Primi leggere *Il Pungolo* dal 28 al 30 sett.

*Il Pungolo* si vende in tutte le Città della Lombardia. — Dove non vi fossero rivenditori, scrivere all'Amministrazione in Milano, via San Pietro all'Orto N. 11, per ottenere le condizioni per la rivendita. 2 465

**Dott. Dempster**  
Chirurgo Dentista Inglese

Ha stabilito di ricevere i suoi allievi a PADOVA alla Piazza dei Frutti Numero 548.  
Ogni Venerdì e Sabato, dalle 8 ant. alle 5 pom.  
Venezia — Campo S. Moisè 1464. 24 415

**AVVISO**

Nella Panetteria Piemontese alla Giraffa di **Pollino Pietro** Piazza Unità d'Italia vicino alla Posta si vende il Pane grissino al Kilogr. Cent. — 48  
» fino piccola forma » — 50  
» grossa » — 50  
» Cassinigo di puro frumento » — 40  
Il Principale, stante la buona qualità e la discrezione nei prezzi spera di essere onorato da numeroso concorso di avventori. 3-449

**PIANOFORTE**

Rivolgersi a S. Egidio N. 1052.  
Da vendere un Pianoforte a codi. 3 450

**PREMIATA TIPOGR. F. SACCHETTO**  
**P. ZANIBONI**

**SCAPOLO**  
ROMANZO

SPETTACOLI  
TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica compagnia A. Digenati e A. Z. rappresenta: *Il dottor Tanner* — 0 81 2

# ISTITUTO TECNICO-COMMERCIALE LANDRIANI

LUGANO - Svizzera - Villa Fè

42° Anno di esercizio — Istruzione teorico-pratica di lingue e commercio — Sistema di famiglia — Numero limitato di allievi — Collocamento loro in case di commercio. — 2-466  
Per programmi, schiarimenti e referenze rivolgersi alla Direzione.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

## CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli & C. IN BRESCIA 38-251

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo - Crema dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

## Farmacia della Legazione Britannica

Via Ternabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

### NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una finta, ma ricomincia direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per lavare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per questo suo eccellente prerogativo lo si raccomanda a quelli persone che per malattia e per età avanzata, oppure per qualche caso occasionale avessero bisogno di usare poi loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie: **OMATO, F. ROBERTI, da PIANERI E MAURO, CORNELIO, da GIOV. MAZZOCCO** parrochiano al Duomo e da **G. MERATI** profumiere in Via del Gallo; a Venezia **Zampironi, Fivetta Ongarato e Fencì**; a Vicenza da **Valeri**; a Recoaro da **Dal Lago**; a Verona da **Frinzi ed Emmanelli**; a Udine da **Fabris e Filippuzzi**.

## SIEMENS ELECTRO THERAPEUT

NUOVISSIMO APPARECCHIO

ELETTRO MEDICALE

per la guarigione graduale e sicura dell'ARTRITE, REUMATISMI, MAL DI NERVI e loro conseguenze.

Dietro ripetute istanze di autorità mediche, il celebre fisico prussiano SIEMENS si decise di porre al servizio dell'arte medica le sue innumerevoli esperienze nel dominio dell'elettricità, e secondato da altri patrocinatori della scienza, ha potuto costruire un apparecchio di salute che da tutte le commissioni mediche esaminate fu giudicato un fattore importante per la guarigione di tutte le malattie di nervi.

Con questo apparecchio il fluido elettrico viene prodotto e regolato unicamente dalla traspirazione del corpo umano, per cui è escluso ogni abuso di forza, durata ed applicazione. Il suo effetto può essere da chiunque constatato visibilmente ed immediatamente in un Galvanoscopio, ed il solo nome dell'inventore è garanzia della sua serietà e dei principii strettamente scientifici sui quali è basata la sua costruzione.

Ogni paziente che ne faccia l'esperimento potrà convincersi in un tempo relativamente breve dei numerosi effetti di questo apparecchio per guarire i disturbi sia funzionali che organici del midollo spinale, storpamenti in conseguenza di malattie acute e croniche, crampi, nevralgie, nevralgie speciali delle giunture, ecc.

Prezzo dell'apparecchio e relativa istruzione L. 18. La spesa di porto per posta in tutto il Regno è di L. 2.50 per ogni apparecchio.

Dirigere domate e vaglia al deposito esclusivo per tutta l'Italia presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C. via Panzani 28, Firenze, ed alle succursali, in Roma presso Corti e Bianchelli 154, via del Corso; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 24. 1-463

## NUOVE SPECIACILITÀ AMERICANE ED INGLESI

**Peerless Gloss Americano.** Il miglior pulimento liquido per stivaletti da uomo, signore e ragazzi.

Si applica con una spugna che trovasi fissata al turacciolo della bottiglia, senza bisogno di spazzole. Appena applicato è asciutto e non insudicia né le mani né le sottane. Rimette il colore ai stivali vecchi, alle scarpe di cautehouc, ai fornimenti di cavalli, ai sacchi e valigie di pelle, ecc.

Prezzo L. 1.25 il flacon.

**Silver Soap.** Sapone inglese per pulire l'argenteria, l'oro e il metallo argentato. Prezzo L. 1.25 al pezzo.

**Liquid Silver.** Argento liquido per argenteria otone, rame, ecc., e rimette a nuovo gli oggetti in metallo argentato. Garantisce senza mercurio, d'effetto sicuro ed istantaneo.

Prezzo L. 1.50 il flacon.

Deposito a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C. via dei Panzani, 28. - Roma, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano Corti e Bianchelli, via del Corso, 154, e via Frattina, 84A, angolo palazzo Bernini. - Milano alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano Galleria Vittorio Emanuele, 24. 457-1

## Guida di Padova Storia di Padova

ed i suoi principali contorni dalla sua origine sino al presente

## OGNI SCUDERIA

DOVREBBE ESSER FORNITA

di una Macchina da schiacciare la Biada

(a Cilindri scannellati)

Il sistema dello schiacciamento delle biade è il più proficuo al nutrimento dei bestiami, perchè sviluppa tutte le proprietà alimentari delle granaglie.

Ai bestiami troppo giovani o già invecchiati rimpiazza la deficienza di forza nelle mascelle e facilita la digestione.

Lo schiacciamento delle biade rappresenta un'economia del 25 p. 0/0 sulla quantità delle razioni, vantaggio enorme che rimborsa in breve la spesa del Macinello.

I Macinelli a mano a cilindri scannellati, sono preferibili per le piccole Amministrazioni rurali, perchè costano meno nell'acquisto, sono i più semplici nell'uso, servono per ogni specie di biada, producono una triturazione più netta e non sfarinano.

Prezzo dello Schiacciabiada con manubrio Lire 48 } imballaggio L. 2  
» con volante » 58 }

Deposito a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. Milano alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele 24. Roma, alla succursale dell'Emporio, Corti e Bianchelli, Corso 154, e via Frattina, 84 A, angolo palazzo Bernini 460-1

## Scatole di Musica

DELLE PRIMARIE FABBRICHE D'EUROPA

da caricarsi a chiave

In legno di Spa a 2 arie . . . L. 20  
idem 4 » . . . » 30  
idem 6 » . . . » 40

a remontoir Breguet

In Pallissandro pollici 4 1/2 a 4 arie L. 85  
idem 7 3/4 a 6 » » 115

Deposito Generale per l'Italia a Milano presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., Galleria Vittorio Emanuele, 24. 458-1

**Prom. Tipografia**  
editrice  
**F. Sacchetto** - Padova  
Via Servi

fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Stampa e rilegga  
per mezzo  
Handwritten

Stampa e rilegga  
per mezzo  
Handwritten

# ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 luglio 1880

### Ferrovie dell'Alta Italia

| PADOVA per VENEZIA |                  | VENEZIA per PADOVA  |                 |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|
| Partenze da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA |
| misto 2,40 a.      | 4,20 a.          | omnibus 5, a.       | 6,17 a.         |
| diretto 3,54       | 4,54             | » 5,25              | 6,42 »          |
| misto 6,19         | 8,5              | misto 7,20          | 9,5             |
| omnibus 7,55       | 8,10             | diretto 9,5         | 10,5            |
| » 9,3              | 10,15            | » 12,40 p.          | 1,30 p.         |
| » 1,35 p.          | 2,10 p.          | omnibus 2,5         | 3,40            |
| diretto 3,20       | 4,17             | » 5,25              | 6,30            |
| » 6,14             | 7,10             | » 8,15              | 9,10            |
| omnibus 8,30       | 9,45             | misto 9,55          | 10,55           |
| » 9,35             | 10,50            | diretto 11,1        | 11,55           |

| MESTRE per UDINE   |                | UDINE per MESTRE  |                 |
|--------------------|----------------|-------------------|-----------------|
| Partenze da MESTRE | Arrivi a UDINE | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE |
| diretto 4,40 a.    | 7,25 a.        | misto 1,48 a.     | 7,19 a.         |
| omnibus 6,13       | 10,4           | omnibus 5, a.     | 9,4             |
| » 10,40            | 2,35 p.        | » 9,28            | 12,54 p.        |
| » 4,24 p.          | 8,28 »         | » 4,50 p.         | 8,54            |
| misto 9,30         | 2,30 »         | diretto 8,28      | 11,8            |

| PADOVA per VERONA  |                 | VERONA per PADOVA  |                 |
|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA |
| omnibus 6,55 a.    | 9,26 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.         |
| diretto 10,15      | 11,56           | » 10,45            | 1,15 p.         |
| omnibus 3,30 p.    | 5,59 p.         | diretto 4,35 p.    | 6,09            |
| » 8,21             | 10,52           | omnibus 5,50       | 8,21            |
| misto 12,20 a.     | 3,18 a.         | misto 11,15        | 2,17 a.         |

| PADOVA per BOLOGNA |                  | BOLOGNA per PADOVA  |                 |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|
| Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA |
| omnibus 6,27 a.    | 10,43 a.         | diretto 12,45 a.    | 3,42 a.         |
| misto (1) 9,20     | »                | misto (2) 4,5       | 6,4             |
| diretto 1,47 p.    | 4,37 p.          | omnibus 4,40        | 8,55            |
| omnibus 6,48       | 11,12            | diretto 12,5 p.     | 3,13 p.         |
| diretto 12,5 a.    | 2,49 a.          | omnibus 5,4         | 9,23            |

(1) fino a Rovigo - (2) da Rovigo.

### Ferrovie della Società Veneta

| PADOVA per BASSANO        |      |       |      | BASSANO per PADOVA |                            |       |       |      |
|---------------------------|------|-------|------|--------------------|----------------------------|-------|-------|------|
| omn.                      | omn. | misto | omn. | omn.               | omn.                       | misto | omn.  |      |
| ant.                      | ant. | ant.  | ant. | ant.               | ant.                       | ant.  | ant.  |      |
| Padova . . . part.        | 5,22 | 8,23  | 1,48 | 6,48               | Bassano . . . part.        | 5,55  | 9,29  | 7,22 |
| Vigodarzere . . .         | 5,33 | 8,33  | 1,59 | 6,59               | Rosa . . .                 | 6,06  | 9,11  | 8,41 |
| Campodarsego . . .        | 5,44 | 8,45  | 2,13 | 7,10               | Rossano . . .              | 6,18  | 9,18  | 8,51 |
| S. Giorgio delle Per. . . | 5,53 | 8,54  | 2,24 | 7,19               | Cittadella ) arr.          | 6,26  | 9,29  | 8,03 |
| Camposampiero . . .       | 6,03 | 9,03  | 2,34 | 7,28               | Villa del Conte ) part.    | 6,38  | 9,44  | 8,22 |
| Villa del Conte . . .     | 6,17 | 9,18  | 2,50 | 7,43               | S. Martino di Lupari . . . | 6,51  | 9,58  | 8,37 |
| Cittadella ) arr.         | 6,30 | 9,31  | 3,1  | 7,54               | Camposampiero . . .        | 7,06  | 10,13 | 8,57 |
| Cittadella ) part.        | 6,44 | 9,45  | 3,24 | 8,5                | S. Giorgio delle Per. . .  | 7,12  | 10,20 | 9,4  |
| Rossano . . .             | 6,58 | 9,57  | 3,40 | 8,17               | Campodarsego . . .         | 7,21  | 10,30 | 9,17 |
| Rosa . . .                | 7,10 | 10,4  | 3,47 | 8,24               | Vigodarzere . . .          | 7,32  | 10,41 | 9,31 |
| Bassano . . .             | 7,17 | 10,15 | 4,18 | 8,36               | Padova . . .               | 7,42  | 10,51 | 9,42 |

| TREVISO per VICENZA        |      |       |       | VICENZA per TREVISO   |                            |      |       |         |
|----------------------------|------|-------|-------|-----------------------|----------------------------|------|-------|---------|
| misto                      | omn. | misto | misto | omn.                  | misto                      | omn. | misto |         |
| ant.                       | ant. | ant.  | ant.  | ant.                  | ant.                       | ant. | ant.  |         |
| Treviso . . . part.        | 5,10 | 8,20  | 1,25  | 6,26                  | Vicenza . . . part.        | 5,37 | 8,30  | 12,6,52 |
| Paese . . .                | 5,39 | 1,41  | 6,42  | S. Pietro in Gù . . . | 5,59                       | 8,57 | 2,34  | 7,19    |
| Istrana . . .              | 5,35 | 8,52  | 1,54  | 6,55                  | Carmignano . . .           | 6,7  | 9,72  | 4,27    |
| Albaredo . . .             | 5,48 | 9,32  | 2,10  | 7,11                  | Fontaniva . . .            | 6,17 | 9,18  | 5,27    |
| Castelfranco . . .         | 6,4  | 10,15 | 2,29  | 7,28                  | Cittadella ) arr.          | 6,25 | 9,28  | 7,05    |
| S. Martino di Lupari . . . | 6,13 | 10,26 | 2,46  | 7,42                  | S. Martino di Lupari . . . | 6,37 | 9,38  | 8,20    |
| Cittadella ) arr.          | 6,32 | 10,37 | 3,1   | 7,56                  | Castelfranco . . .         | 6,48 | 9,55  | 3,31    |
| Cittadella ) part.         | 6,47 | 10,47 | 3,19  | 8,9                   | Albaredo . . .             | 7,13 | 10,20 | 3,56    |
| Fontaniva . . .            | 6,55 | 10,28 | 3,28  | 8,8                   | Istrana . . .              | 7,20 | 10,42 | 4,9,9   |
| Carmignano . . .           | 7,3  | 10,4  | 3,39  | 8,29                  | Paese . . .                | 7,36 | 10,55 | 4,19    |
| S. Pietro in Gù . . .      | 7,13 | 10,12 | 3,48  | 8,38                  | Treviso . . . arr.         | 7,49 | 11,11 | 4,32    |
| Vicenza . . . arr.         | 7,39 | 10,33 | 4,15  | 8,4                   |                            |      |       |         |

| SCHIO per THIENE-VICENZA |        |       |        | VICENZA per THIENE-SCHIO |       |        |        |
|--------------------------|--------|-------|--------|--------------------------|-------|--------|--------|
| omnib.                   | omnib. | misto | omnib. | omnib.                   | misto | omnib. | omnib. |
| ant.                     | ant.   | ant.  | ant.   | ant.                     | ant.  | ant.   | ant.   |
| Schio . . . part.        | 5,45   | 9,20  | 5,30   | Vicenza . . . part.      | 7,53  | 3,     | 7,40   |
| Thiene . . .             | 6,2    | 9,37  | 5,52   | Dueville . . .           | 8,15  | 3,25   | 8,2    |
| Dueville . . .           | 6,17   | 9,52  | 6,10   | Thiene . . .             | 8,35  | 3,49   | 8,22   |
| Vicenza . . . arr.       | 6,37   | 10,12 | 6,32   | Schio . . . arr.         | 8,49  | 4,05   | 8,36   |

| CONEGLIANO per VITTORIO |       |       |      | VITTORIO per CONEGLIANO |                       |       |       |      |
|-------------------------|-------|-------|------|-------------------------|-----------------------|-------|-------|------|
| misto                   | misto | misto | omn. | misto                   | misto                 | misto | misto |      |
| ant.                    | ant.  | ant.  | ant. | ant.                    | ant.                  | ant.  | ant.  |      |
| Conegliano part.        | 8,    | 12,40 | 6,10 | 7,40                    | Vittorio . . . part.  | 8,45  | 10,58 | 5,20 |
| Vittorio . . . arr.     | 8,28  | 11,8  | 6,36 | 8,6                     | Conegliano . . . arr. | 7,9   | 11,22 | 5,44 |

Recente Pubblicazione  
**MANFRIN**  
 Recente Pubblicazione  
 Prof. D. LUZZANA  
 Recente Pubblicazione

## CANESTRINI prof. G.

# Manuale di Apicoltura Razionale

con incisioni  
Un volume in-12 - Padova 1876. - L. 2.60

## P. MANFRIN

# L'ORDINAMENTO delle Società in Italia

Padova, in-12. - Lire 4

## LUSSANA PROF. FILIPPO

# Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina  
Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE  
Padova, Sacchetto, 1878 - Volume II - Lire OTTO

## ELETTORI E DEPUTATI

BREVI RICORDI  
DI  
LUIGI CAV. MOROSINI  
PREZZO CENT. 250